

{ Cinema } Circuito regionale di sale cinematografiche di qualità

Alto gradimento del 'Circuito d'Autore'

Giacoma Barcone

La fondazione Apulia Film Commission a seguito di un'indagine statistica, commissionata all'Istituto Piepoli, con il fine di ottenere informazioni sull'utenza attuale e potenziale, ha riscontrato una forte partecipazione di pubblico al progetto 'Circuito d'Autore'.

"L'iniziativa 'Circolo d'Autore' è uno strumento concreto - dichiara la nuova presidente dell'Apulia Film Commission Antonella Gaeta - che accudisce e protegge il cinema d'autore, fin dall'uscita del film che è il momento più difficile e delicato per l'autore, dandogli la possibilità di credere in se stesso". Il progetto 'D'autore' è un circuito di venticinque sale cinematografiche presenti in

tutta la Puglia, attrezzate sia sotto l'aspetto tecnologico, che dei servizi. L'iniziativa, fa parte di un progetto europeo e ha fra le sue finalità quella di promuovere e diffondere la cinematografia di qualità nazionale e internazionale, attraverso una programmazione diversificata e arricchita da quelle storie che solo il cinema di qualità è in grado di raccontare. Nasce dall'idea di salvaguardare i piccoli esercenti cinematografici con la finalità di migliorare l'offerta culturale sul territorio regionale e valorizzare le sale esistenti come patrimonio produttivo di promozione e aggregazione. La fondazione Apulia Film Commission, nata nel duemilasette con la finalità di attrarre produzioni e investimenti nel settore dell'audiovisivo in Puglia, è finanziata dalla Regione Puglia con le risorse dei fondi FERS

(Fondo Europeo Sviluppo Regionale) stanziati dall'Unione

Europea. L'ottantasette per cento degli intervistati su un campione di duecentodieci casi, ritiene utile che i fondi europei siano utilizzati dalla Regione per iniziative come quella del 'Circuito d'Autore'. Le indagini svolte tra settembre e ottobre duemilaundi-

ci, dimostrano inoltre un alto gradimento del 'Circuito' infatti la quasi totalità degli intervistati, circa il novantaquattro per cento, gradisce in particolar modo l'obiettivo proposto di migliorare l'offerta culturale, considerando come punto di forza dell'iniziativa:

l'unicità della programmazione, ossia la possibilità di vedere film che non si vedono altrove. Particolare interesse ha suscitato la rassegna dei film in inglese,

la rassegna 'Com'è triste Venezia?', la filmografia dei film orientali e soprattutto gli incontri con i registi. Particolarmente apprezzata è stata anche la Rivista d'Autore a cadenza mensile, distribuita gratuitamente in tutte le sale del circuito, non vuol essere la solita rivista cinematografica, sulla quale leggere recensioni e giudizi sui vari film in programmazione nelle sale, ma aggiorna e informa tenendo conto di quanto avviene di nuovo nel mondo del cinema. Curiosa è stata la sua nascita, dopo aver creato il sito internet e la pagina su Facebook, con un processo inverso al solito si è scelto di passare alla carta stampata. L'interesse suscitato fra il pubblico, sembra suggerire come questa rivista possa diventare una sorta di elemento 'cult', magari di cui fare la raccolta.

